



Prefettura di Trapani
Ufficio territoriale del Governo
Area II – Servizio Elettorale

Fasc. 918/2026

Trapani, *data protocollo*

AL QUESTORE DI
TRAPANI

AL COMANDANTE PROVINCIALE
DEI CARABINIERI
TRAPANI

AL COMANDANTE PROVINCIALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA
TRAPANI

AL COMANDANTE PROVINCIALE DEI VIGILI DEL
FUOCO
TRAPANI

AL COMANDANTE 37° STORMO A.M.
TRAPANI – BIRGI

AL COMANDANTE DELL’ESERCITO DEL 6°
REGGIMENTO BERSAGLIERI
TRAPANI

AL COMANDANTE CAPITANERIA DI PORTO DI
TRAPANI

e.p.c. AI SIGG. SINDACI
 DEI COMUNI DELLA PROVINCIA
 AI SIGG. SEGRETARI COMUNALI
 AI SIGG.RI UFFICIALI ELETTORALI
 DEI COMUNI DELLA PROVINCIA
LORO SEDI

OGGETTO: Consultazioni elettorali e referendarie di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026.



Prefettura di Trapani

Ufficio territoriale del Governo

Area II – Servizio Elettorale

Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025. Elezioni suppletive della Camera dei deputati nei collegi uninominali 01-Rovigo e 02-Selvazzano Dentro della VIII circoscrizione Veneto 2.

In occasione delle consultazioni elettorali e referendarie di cui all'oggetto, le cui operazioni elettorali si svolgeranno domenica 22 marzo dalle ore 7 alle ore 23 e lunedì 23 marzo 2026 dalle ore 7 alle ore 15, i militari delle forze Armate e gli appartenenti a Corpi militarmente organizzati per il servizio di Stato, alle Forze di Polizia e al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – a norma dell'art. 49 del D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361 e dell'art. 1490 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66 – potranno votare, previa esibizione della tessere elettorale, con precedenza sugli altri elettori, per il referendum, in qualsiasi sezione del Comune in cui si trovano per causa di servizio. Per votare anche per le elezioni suppletive della Camera dei Deputati, dovranno essere elettori del Collegio uninominale e trovarsi per causa di servizio in un comune del collegio stesso.

Nei centri nei quali esistono cospicui reparti di Forze Armate, di Corpi militarmente organizzati di Forze di Polizia ovvero di Vigili del Fuoco, potrebbe tuttavia verificarsi l'affluenza in massa degli appartenenti a detti reparti in determinate sezioni elettorali, con possibile congesto nelle operazioni dell'Ufficio Elettorale di sezione e ritardo nell'esercizio del diritto di voto da parte degli elettori della sezione.

Per ovviare a tale inconvenienti, il Ministero dell'Interno ha, a suo tempo, disposto che i Comuni assegnassero un limitato numero di elettori alle sezioni ubicate in prossimità delle caserme.

Per quanto sopra, è opportuno che vi sia un raccordo con i Comandi dei reparti e dei Corpi in parola, al fine di procedere allo smistamento dei militari in questione fra le predette sezioni, cercando di avviarli in piccoli gruppi alle urne e stabilendo opportuni turni, nelle ore di prevedibile affluenza, in maniera tale da assicurare il regolare esercizio del diritto di voto da parte di tutti gli elettori.

Per evitare che le agevolazioni previste per la votazione dei militari , degli appartenenti alle forze di Polizia o ai Vigili del Fuoco in servizio presso un Comune diverso da quello nelle cui liste sono iscritti possano dar luogo a irregolarità da parte di elementi estranei alle Forze Armate o a organi assimilati, tenuto conto anche delle difficoltà che possono frapporsi, all'atto della votazione, all'accertamento dell'effettiva qualità di militare o di appartenente ai suddetti corpi degli elettori di cui si tratta, è opportuno che i Comandanti di reparto predispongano un'apposita dichiarazione, da esibire al presidente di seggio, nella quale attestano che il



Prefettura di Trapani
Ufficio territoriale del Governo
Area II – Servizio Elettorale

dipendente “Presta servizio (militare) nel reparto....., di stanza nel Comune di....” e il bollo del comando.

Per i militari o per gli appartenenti ai predetti Corpi, eventualmente distaccati in altra sede per esigenze di ordine pubblico, la dichiarazione recherà in aggiunta l’indicazione del Comune in cui voteranno.

Analoga dichiarazione sarà predisposta, a cura dei Comandi o degli Uffici competenti, per i militari che si trovano a prestare servizio isolato fuori dal Comune nelle cui liste sono iscritti.

I militari o gli appartenenti agli indicati Corpi in licenza (di convalescenza, ordinaria, ecc.), che si trovano fuori dalla sede del Corpo e fuori dal territorio del Comune nelle cui liste sono iscritti, possono essere ammessi a votare nel Comune in cui si trovano. In tal caso, non occorrerà alcuna dichiarazione, ma sarà sufficiente, a dimostrare il diritto predetto, il foglio di licenza oppure un documento equivalente già in possesso delle categorie in parola.

Nel ricordare a tutti l’importanza dei suddetti adempimenti, si ringrazia per la fattiva e consueta collaborazione e si resta in attesa di un cenno di assicurazione.

Il Dirigente dell’Ufficio Elettorale Provinciale

Viceprefetto Vicario

(Baratta)